

RGL 126 - 1/2019

Tribunale della Spezia

In funzione di giudice del lavoro

Il giudice Marco Viani

Vista l'istanza di autorizzazione alla notifica ex art. 151 c.p.c. (depositata nel fascicolo portante anziché nel fascicolo del subprocedimento, ma riferita al ricorso cautelare),

preso atto che il diritto vivente è ormai orientato, quasi quotidianamente, anche con precedenti di questo ufficio, nel senso di ritenere ammissibile l'individuazione da parte del giudice che procede, ai sensi dell'art. 151 c.p.c., di forme di notifica alternative alla formale notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. anche nell'ipotesi in cui i soggetti destinatari della notifica siano eccessivamente numerosi o di incerta identificazione,

preso atto che, in particolare, nelle cause promosse contro il MIUR da parte di docenti, in cui vi siano numerosissimi controinteressati, nei confronti di questi ultimi si ritiene idonea forma di notifica l'inserimento del testo del ricorso sul sito del MIUR,

ritenuto che proprio la normalità che questa modalità sta assumendo nel diritto vivente ne assicuri anche l'efficacia,

osservato che una tale forma di notifica alternativa appare poi necessaria nei procedimenti cautelari, in cui le formalità previste dall'art. 150 c.p.c., i cui tempi non sono né brevi né preventivabili con certezza, potrebbero non essere compatibili con l'esigenza di instaurare il contraddittorio in tempi brevi,

ritenuto che non sia necessario, per tale motivo, e tenuto conto dell'alternatività fra le due forme di notifica, disporre la pubblicazione di un avviso in G.U. come previsto dall'art. 150 c.p.c.,

pqm

dispone che la notifica ai controinteressati del ricorso ex art. 700 c.p.c. e degli atti successivi possa eseguirsi, a cura della parte ricorrente e nel termine già concesso, mediante inserimento di copia integrale degli atti e del presente decreto nell'apposita area tematica del sito istituzionale del MIUR, dell'USR Calabria e dell'USR Liguria, con pubblicazione da mantenersi almeno sino alla definizione del procedimento.

Si comunichi

La Spezia, 07/03/2019

Il giudice

Marco Viani

